



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVANOLO (NOLEGGIO E SANIFICAZIONE) PER L’AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA, L’ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA E DI BAGHERIA

ALLEGATO 6

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

INDICE	2
1. PREMESSA.....	4
2. DURATA DEL SERVIZIO E SUBENTRO	4
3. OGGETTO DELL'APPALTO	4
4. DATI DI RIFERIMENTO E CORRISPETTIVI DEL FORNITORE	6
5. SERVIZIO DI NOLEGGIO	7
5.1.1 Caratteristiche dei prodotti	8
5.1.2 Consistenze	9
5.1.3 Dotazione "ottimale"	9
5.1.4 Movimentazione della biancheria piana e della materasseria	10
5.1.4.1 Ritiro	10
5.1.4.2 Consegna e reintegro dotazioni.....	11
5.2 NOLEGGIO DI BIANCHERIA CONFEZIONATA (DIVISE)	12
5.2.1 Caratteristiche dei prodotti	12
5.2.2 Consistenze	13
5.2.3 Gestione della biancheria confezionata con distributori automatici.....	13
5.2.3.1 Manutenzione e reintegro dei distributori automatici.....	15
5.2.3.2 Dotazione "ottimale"	16
5.2.3.3 Gestione della biancheria confezionata con distribuzione manuale.....	16
5.2.3.4 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata gestita manualmente.....	17
5.2.3.5 Movimentazione	18
5.2.3.6 Biancheria confezionata per sala operatoria e per aree scopie	19
5.2.3.7 Divise per 118 e Gruppo Addetti all'Emergenza (GAE)	19

6.	SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E TRASPORTO	20
6.1	RICONDIZIONAMENTO DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA.....	20
6.2	RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA	22
6.3	RICONDIZIONAMENTO DEI CAPI DEGENTI E DI ALTRO MATERIALE DELLE AZIENDE SANITARIE CONTRAENTI	23
6.4	TRASPORTO DELLA BIANCHERIA E ATTREZZATURE CONNESSE.....	24
7.	SERVIZIO DI GUARDAROBA.....	25
7.1	SCORTE GUARDAROBA.....	27
8.	SISTEMA DI AUTOCONTROLLO	27
8.1	ANALISI MICROBIOLOGICA.....	27
8.2	CONTROLLO VISIVO.....	29
9.	SISTEMA DI CONTROLLO	30
10.	SISTEMA INFORMATIVO	30
11.	ALTRE PRESCRIZIONI.....	31
11.1	RESPONSABILE DELL'APPALTO	32
11.2	SCIOPERI O SOSPENSIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE	32
11.3	INFORTUNI E DANNI A COSE E PERSONE.....	33
11.4	PERSONALE DEL FORNITORE ADIBITO AL SERVIZIO	33
11.5	DIVISE DEL PERSONALE DEL FORNITORE.....	33
12.	COMPORTAMENTO	33
13.	FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	34

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto il servizio di noleggio e sanificazione di biancheria piana, materasseria e biancheria confezionata per le Aziende Sanitarie contraenti di seguito elencate:

- Azienda Unica Sanitaria Locale di Bologna;
- Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (I.O.R.) comprensivo del Dipartimento Rizzoli Sicilia - Bagheria.

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico ed in osservanza:

- delle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti vigenti, nonché di tutte le relative integrazioni e modificazioni successive;
- delle eventuali disposizioni interne delle Aziende Sanitarie contraenti attualmente in vigore o emanate durante l'esecuzione dell'appalto;
- delle norme del Codice Civile;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

Il fornitore è in ogni caso obbligato a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.

Per l'espletamento del servizio il fornitore dovrà interfacciarsi operativamente con le singole unità operative / servizi / presidi territoriali delle Aziende Sanitarie contraenti, a seconda dell'organizzazione interna delle stesse.

Nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico, per centro di utilizzo si intende l'unità operativa, i servizi, i presidi territoriali ossia l'unità organizzativa che, in quella determinata struttura, svolge funzioni per le quali è necessario l'utilizzo di biancheria piana, materasseria o biancheria confezionata.

2. DURATA DEL SERVIZIO E SUBENTRO

La durata del servizio sarà di 72 (settandue) mesi dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura., come previsto dal Disciplinare di gara.

Alla scadenza del presente appalto il fornitore è tenuto a concordare con il fornitore subentrante il piano di dismissione graduale dei servizi che verrà approvato dalle Aziende Sanitarie contraenti. Tutto quanto di proprietà del fornitore uscente gli verrà restituito eccezione fatta per quanto fornito relativamente alla gestione del sistema informativo di cui al proseguo del presente capitolato.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi e le forniture sotto elencate da erogare a carico del fornitore presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente, come di seguito dettagliato:

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

- noleggio di biancheria piana di corredo dei letti (lenzuola, federe, copriletti, coperte, ecc.) e della biancheria per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti, comprese le scorte e le dotazioni iniziali di biancheria;
- noleggio di biancheria piana destinata ai ricoveri in libera professione per Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (I.O.R.);
- noleggio di articoli di materasseria (materassi, guanciali con relative cover, ecc.) per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti;
- noleggio di biancheria confezionata (divise da lavoro) per tutto il personale delle Aziende Sanitarie contraenti avente diritto;
- ricondizionamento (lavaggio, asciugatura, sanificazione, finissaggio, stiratura), piegatura, manutenzione e decontaminazione della biancheria piana e confezionata;
- ricondizionamento di tutti i materassi e relative cover, dei guanciali e relative cover (lavaggio, asciugatura, decontaminazione);
- sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche;
- disinfezione di qualsiasi articolo infetto o presunto tale;
- fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca;
- fornitura di attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio (quali carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrelli portasacchi, ecc.);
- espletamento con personale, attrezzature e mezzi propri del servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco, con le modalità oltre specificate;
- trasporto esterno, da e per lo stabilimento di lavanderia, eseguito con gestione a proprio rischio, svolto con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario;
- allestimento, organizzazione e gestione, con personale, attrezzature e mezzi, dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- piccoli lavori di sartoria;
- costituzione e mantenimento costante delle dotazioni ottimali dei centri di utilizzo e scorte di guardaroba presso le strutture interessate, in conformità a quanto specificato nel presente Capitolato Tecnico;
- allestimento di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto che garantisca la possibilità di accesso diretto agli operatori, individuati dalle Aziende Sanitarie contraenti, per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio;
- fornitura in service di distributori automatici, a carico del fornitore, per la gestione delle biancheria confezionata come meglio specificato nel proseguo del presente Capitolato Tecnico.

A richiesta, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di attivare a proprio insindacabile giudizio i seguenti servizi:

- lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura, disinfezione(se del caso) e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- fornitura di kit di prima accoglienza monouso contenuti in busta nelle misure standard (XS,S,M,L,XL,XXL) specifici per uomini, donne, bambini e composti come segue:

KIT DONNA	KIT UOMO	KIT BAMBINO
Pigiama monouso	Pigiama monouso	Pigiama monouso

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

Slip monouso	Slip monouso	Slip monouso
Calzini	Calzini	Calzini
Asciugamani monouso	Asciugamani monouso	Asciugamani monouso
Ciabatte monouso	Ciabatte monouso	Ciabatte monouso
Pettine	Pettine	Pettine
Dieci fazzoletti di carta	Dieci fazzoletti di carta	Dieci fazzoletti di carta
Saponetta	Saponetta	Saponetta
Spazzolino da denti	Spazzolino da denti	Spazzolino da denti
Dentifricio	Dentifricio	Dentifricio
	Rasoio e crema da barba	

4. DATI DI RIFERIMENTO E CORRISPETTIVI DEL FORNITORE

Per la formulazione dell'offerta, sono stati forniti per ogni Azienda Sanitaria contraente, i seguenti dati relativi all'ultimo anno di riferimento:

- giornate di degenza ordinarie (anche in regime di Libera professione per l'IOR);
- giornate di degenza day hospital (medici, chirurgici);
- numero di trattamenti dialitici;
- numero pazienti oggetto di interventi chirurgici;
- accessi al pronto soccorso.

Inoltre sono stati forniti anche i dati relativi agli operatori aventi diritto alle divise distinto in:

- personale ospedaliero e territoriale, distinto per figura professionale;
- personale per il servizio emergenza 118 e personale del Gruppo Addetti all'Emergenza (GAE) per la sola Azienda Sanitaria di Bologna.

Nello specifico si sottolinea che tutti i dati oggetto della presente gara sono quantificati in maniera indicativa ai soli fini della formulazione dell'offerta.

I corrispettivi unitari offerti dalla ditta aggiudicataria moltiplicati per le quantità erogate nel periodo di riferimento determineranno i compensi spettanti alla stessa. Si precisa che tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara saranno remunerati secondo le modalità di seguito specificate:

- n° effettivo delle giornate di degenza ordinarie erogate nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario (sono comprese nella presente voce i letti allestiti per i medici di guardia);
- n° effettivo delle giornate di degenza in day hospital medici erogate nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario;
- n° effettivo delle giornate di degenza in day hospital chirurgici erogate nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario;
- n° effettivo di trattamenti dialitici erogati nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario;

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

- n° effettivo di numero pazienti oggetto di interventi chirurgici nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario;
- n° effettivo di accessi al pronto soccorso gestiti nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario;
- n° dei dipendenti vestiti per il canone mese offerto dal fornitore aggiudicatario;
- n° degli operatori del 118 e GAE vestiti per il canone mese offerto dal fornitore aggiudicatario;
- n. giornate di degenza ordinaria + DH medici e chirurgici in Libera professione.

Si precisa ulteriormente quanto segue:

- il prezzo per giornata di degenza ordinaria è onnicomprensivo di tutti i costi relativi all'espletamento del servizio connesso alla fornitura della biancheria piana da utilizzare nei reparti, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività quando non ricompresa negli altri casi di cui sotto. Nelle giornate di degenza sono conteggiati i ricoveri per Osservazione Breve Intensiva e le giornate dei medici di guardia;
- il prezzo per giornata di degenza in day hospital è onnicomprensivo di tutti i costi relativi all'espletamento dei servizi connesso alla fornitura della biancheria piana per le attività di day hospital dei presidi ospedalieri e territoriali;
- il prezzo per trattamento dialitico è onnicomprensivo di tutti i costi relativi all'espletamento del servizio;
- il prezzo per paziente oggetto di interventi chirurgici è onnicomprensivo dei costi di biancheria confezionata per sala operatoria e per aree scopie di cui all'Allegato E al presente Capitolato Tecnico;
- il prezzo per accesso al pronto soccorso è onnicomprensivo di tutti i costi relativi all'espletamento del servizio connesso alla fornitura di quanto occorrente al pronto soccorso delle Aziende Sanitarie contraenti;
- il canone mese a dipendente vestito è riferito alle divise ed è onnicomprensivo di tutti i costi relativi all'espletamento del servizio;
- il canone mese a dipendente 118 - GAE vestito è riferito alle divise del servizio 118 e GAE ed è onnicomprensivo di tutti i costi relativi all'espletamento del servizio;
- il prezzo per giornata di degenza ordinaria + DH medici e chirurgici in Libera professione è riferito alla biancheria piana destinata ai ricoveri in libera professione per Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

5. SERVIZIO DI NOLEGGIO

Il fornitore dovrà fornire a noleggio quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico, incluse le scorte del guardaroba, le dotazioni dei centri di utilizzo ed il loro ripristino.

I prodotti forniti a noleggio devono rispondere alle caratteristiche e alle normative richieste nel presente Capitolato Tecnico e nei suoi allegati. Tali requisiti devono essere conservati anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura del fornitore, quindi, sottoporre a periodici controlli i prodotti e provvedere alla loro sostituzione nel caso non rispondano più alle normative e/o alle caratteristiche richieste.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di effettuare prove e analisi per la verifica delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura. Tali analisi, insindacabilmente accettate dal fornitore, saranno completamente a suo carico ed affidate ad un Istituto legalmente riconosciuto o effettuate, se possibile, presso la lavanderia del fornitore alla presenza delle parti.

E' ammessa, sempre a carico del fornitore, la riparazione di capi che presentino lievi imperfezioni (sostituzione bottoni, cerniere, elastici, riparazioni di piccoli strappi, etc.), purché la medesima, a giudizio insindacabile delle Aziende Sanitarie contraenti, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi. I capi che, ad esclusivo giudizio delle Aziende Sanitarie contraenti, risultassero non idonei o indecorosi dovranno essere immediatamente sostituiti.

Durante il periodo di validità dell'appalto, le Aziende Sanitarie contraenti, in relazione al manifestarsi di svariate esigenze, potranno chiedere,

- di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi Presidi e/o Servizi, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 60 giorni di anticipo;
- di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso Presidi o altre sedi, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 30 giorni di anticipo, nel caso di ridimensionamento delle attività istituzionali dell'Ente dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali, regionali o organizzative.

Rimane inteso che in ogni caso le variazioni dei volumi dei servizi rispetto alle previsioni di Capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, se contenute entro il limite del 20% in più o in meno con riferimento al valore complessivo presunto della singola tipologia del servizio considerato, non daranno diritto al fornitore di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari, sia per quella specifica voce che per quelle eventualmente correlate. In caso contrario si procederà a specifica trattativa fra le due parti per iniziativa di una delle stesse, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà agli oneri correlati all'organizzazione del lavoro e/o al conseguimento delle economie di scala.

NOLEGGIO DI BIANCHERIA PIANA E MATERASSERIA

5.1.1 Caratteristiche dei prodotti

Gli articoli di biancheria piana e di materasseria, comprese fodere, guanciali, paracolpi, coprimaterassi devono rispondere alle caratteristiche e alle normative richieste nel presente Capitolato Tecnico e nei suoi allegati.

In particolare:

- la biancheria piana deve rispettare le caratteristiche minime riportate nell'Allegato B - Biancheria Piana (Tabella 1) al presente Capitolato Tecnico;
- la biancheria piana destinata ai ricoveri in libera professione per Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (I.O.R.) deve rispettare le caratteristiche minime riportate nell'Allegato B - Biancheria Piana - (Tabella 2) al presente Capitolato Tecnico;
- la materasseria (materassi, fodere, cuscini, paracolpi, coprimaterassi) deve rispettare le caratteristiche minime e le normative riportate nell'Allegato C - Materasseria al presente Capitolato Tecnico.

I materassi, inoltre, devono avere dimensioni e struttura adeguate a tutte le tipologie di letti, culle e barelle in uso presso le strutture delle Aziende Sanitarie contraenti e devono essere maneggevoli, confortevoli, anallergici, traspiranti, silenziosi, atossici, inodore e non generanti polveri. I materassi dovranno essere utilizzabili anche con letti articolati a tre snodi.

Tutti i prodotti forniti dovranno essere *latex free*. Il Fornitore, a richiesta dell'Azienda Sanitaria contraente, dovrà fornire idonea certificazione attestante l'assenza di lattice.

5.1.2 Consistenze

L'Allegato B, oltre alle caratteristiche tecniche degli articoli di biancheria piana, riporta per ogni Azienda Sanitaria, i consumi storici dell'ultimo anno di riferimento.

L'Allegato C.1 al presente Capitolato tecnico riporta i consumi storici dell'ultimo anno di riferimento di articoli di materasseria riferiti alle strutture ospedaliere dell'Ausl di Bologna, dello IOR Bologna e Dipartimento di Bagheria (Tabella 1) e ai presidi territoriali dell'Ausl di Bologna (Tabella 2).

5.1.3 Dotazione "ottimale"

Al momento dell'attivazione dell'appalto il fornitore dovrà fornire ciascun centro di utilizzo della dotazione di biancheria piana necessaria per l'attività assistenziale giornaliera. Dovrà, inoltre, fornire, per ogni centro di utilizzo, un'ulteriore dotazione che costituirà la quantità di biancheria piana "pronta all'uso" a disposizione presso i centri stessi, collocata, sempre a cura del fornitore negli appositi spazi indicati dall'Azienda Contraente (armadi o carrelli armadio). Tali forniture costituiranno la "dotazione ottimale" di ogni centro di utilizzo.

Dovranno essere forniti, inoltre, tutti gli articoli di materasseria (materassi e relative fodere, guanciali, coprimaterassi) necessari all'allestimento dei letti a garanzia di un servizio ottimale. Nel caso sia richiesto presso i centri di costo anche una dotazione "pronta all'uso" degli articoli di materasseria questi devono essere reintegrati nelle medesime modalità della biancheria piana come di seguito descritto.

Le informazioni relative alle consistenze delle "dotazioni ottimali" per singolo centro di utilizzo saranno fornite dalle Aziende Sanitarie contraenti propedeuticamente all'attivazione del servizio.

Le dotazioni ottimali per ogni centro di utilizzo dovranno essere caricate dal fornitore sul sistema informativo.

La dotazione di biancheria piana dovrà essere costantemente reintegrata ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro, il quale prevede che l'operatore del fornitore, dopo aver verificato il quantitativo presente presso i centri di utilizzo ed averlo confrontato

con la dotazione ottimale provveda al suo ripristino, così come previsto nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico.

Durante il periodo di validità contrattuale le variazioni delle dotazioni ottimali per centro di utilizzo dovute al mutare dell'esigenze, comunicate dall'Azienda contraente, dovranno essere recepite e rese esecutive dal fornitore entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa comunicazione, salvo carattere urgente che dovrà essere immediatamente recepito.

Eventuali ulteriori modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio (intese come variazioni di giorni/orari per il ritiro e consegna della biancheria, giornate di ritiro della biancheria sporca, apertura dei guardaroba, numero dei pezzi, ecc.) che sopravvengano dopo l'aggiudicazione del servizio, potranno essere apportate solo se concordate con l'Ufficio competente.

5.1.4 Movimentazione della biancheria piana e della materasseria

Il fornitore dovrà provvedere al ritiro, alla consegna, alla distribuzione e al trasporto interno ed esterno della biancheria piana e della materasseria.

5.1.4.1 Ritiro

I punti e le frequenze di ritiro e consegna per singola struttura sanitaria della biancheria piana e della materasseria sono riportati nell'Allegato H - Punti e frequenze di ritiro e consegna. Le fasce orarie per il ritiro saranno quelle concordate con le singole Aziende Sanitarie e comunque il ritiro dovrà essere effettuato in orari tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture. Si precisa che, in caso di festività susseguenti, il servizio dovrà essere effettuato a partire dal secondo giorno festivo.

La biancheria e la materasseria sporca e quella infetta o presunta tale non potrà sostare all'interno delle Aziende sanitarie per più di 24 (ventiquattro) ore.

Per la raccolta della biancheria piana e della materasseria verranno utilizzati i sacchi contraddistinti da un "codice colore" al fine di consentire la raccolta differenziata, operata dal personale delle Aziende Sanitarie contraenti. Il fornitore dovrà fornire inoltre appositi "portasacco" in numero sufficiente alle esigenze dell'Azienda sanitaria contraente nonché appositi carrelli chiusi per il deposito temporaneo nei centri di utilizzo prive di ambienti idonei.

I codici colore associati alle differenti tipologie di biancheria piana e materasseria sono i seguenti:

Codice colore	Tipologia di biancheria
Sacco bianco	Biancheria piana
Sacco trasparente	Biancheria in lana, coprimaterassi, guanciali, paracolpi fodere, biancheria personale dei degenti
Sacco trasparente grande	Materassi
Sacco rosso + sacco idrosolubile	Biancheria piana infetta o infestata
Sacco rosso grande + sacco idrosolubile grande	Materassi infetti o infestati
Sacco verde	Biancheria piana antipulviscolo
Sacco trasparente + sacco a rete	Articoli per la sanificazione ambientale (moci, stracci...)

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

I sacchi dovranno essere forniti in quantità adeguate e dovranno essere di polietilene a bassa densità o altro materiale idoneo all'uso e muniti di adeguato sistema di chiusura. I sacchi devono essere latex free.

Sarà cura del fornitore il rilevamento, a mezzo di idonei sistemi, della presenza nei sacchi di eventuali oggetti metallici e non che, nel caso, dovranno essere restituiti alle Aziende Sanitarie contraenti.

Entro 2 giorni lavorativi dal ritiro di ogni singolo sacco il fornitore dovrà caricare sul sistema informativo e rendere disponibile per presa visione alle Aziende Sanitarie:

- il numero dei pezzi, distinti per tipologie, ritirati;
- la data e il punto di ritiro degli stessi;
- il centro di utilizzo di appartenenza.

5.1.4.2 Consegna e reintegro dotazioni

La consegna dovrà avvenire nei punti di consegna e con la frequenza indicata nell'Allegato H e nella fascia oraria concordata con le Aziende Sanitarie contraenti e comunque in orari tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture. Si precisa che, in caso di festività susseguenti, il servizio dovrà essere effettuato a partire dal secondo giorno festivo.

Per il servizio di consegna, il fornitore dovrà dotarsi, senza costi aggiuntivi per le Aziende Sanitarie, di apparati informatici collegabili in wireless (es. palmare o tablet pc) che permettano l'inserimento delle informazioni relative alle operazioni effettuate; tali apparecchiature dovranno anche consentire la firma di accettazione di bolle elettroniche su supporto magnetico.

Le consegne di biancheria piana ai singoli centri di utilizzo dovranno essere effettuate con le fasi operative di seguito indicate:

- verifica presso i singoli centri di utilizzo dei quantitativi di biancheria da consegnare/reintegrare rispetto alle dotazioni ottimali previste (scheda di dotazione), distinte per tipologia, e inserimento nel sistema informativo dei quantitativi mancanti tramite i *device* in dotazione;
- consegna del materiale da reintegrare, accompagnato da bolla di consegna elettronica con evidenza del centro di utilizzo di destinazione, data, tipologia e quantità di articoli consegnati (sia in numero di pezzi che in numero di pacchi). All'atto della consegna dei pacchi la bolla di consegna dovrà essere controfirmata su supporto magnetico dal personale delle Aziende Sanitarie individuato per il ritiro. All'atto dell'accettazione della consegna, sul sistema informativo gli articoli dovranno essere rendicontati come "consegnati", andando a reintegrare le dotazioni ottimali previste;
- sistemazione della biancheria negli appositi spazi dedicati allo stoccaggio del pulito.

I controlli sulla tipologia e i quantitativi dei capi di biancheria e materasseria puliti, potranno essere effettuati dalle Aziende Sanitarie contraenti a campione ed in contraddittorio con il fornitore. Nel caso di eventuali discordanze rilevate:

- rispetto a quanto previsto in dotazione;
- rispetto a quanto registrato su sistema informativo in ogni fase del processo

si applicheranno le penali di cui allo schema di convenzione.

I pacchi consegnati dovranno essere:

- di peso e dimensioni idonei alla corretta ed agevole movimentazione;
- termosigillati, al fine di garantirne la massima igienicità;
- perfettamente ricoperti da involucro trasparente e traspirante per garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

A fronte di ogni pezzo di biancheria consegnata che venga segnalata come non pulita o contenente corpi estranei (peli, aghi, cerotti, ecc) o rammendata oltre lo standard stabilito, il fornitore dovrà fornire un pezzo del corrispondente articolo pulito senza alcun addebito alle Aziende Sanitarie contraenti. In tal caso, oltre all'applicazione della penale di cui allo schema di convenzione, sarà a carico del fornitore il pagamento di danni derivati agli utenti o agli operatori dall'uso di materiale non adeguatamente pulito.

La biancheria contestata inoltre non sarà considerata come biancheria effettivamente consegnata.

5.2 NOLEGGIO DI BIANCHERIA CONFEZIONATA (DIVISE)

5.2.1 Caratteristiche dei prodotti

Il fornitore dovrà fornire a noleggio biancheria confezionata per il personale avente diritto secondo le varie qualifiche professionali presenti presso le Aziende Sanitarie contraenti.

La biancheria confezionata deve rispettare le caratteristiche minime riportate nell'Allegato D.

Il Fornitore dovrà garantire l'identificazione della qualifica del personale attraverso l'apposizione di un codice colore. Tale codice diverso da qualifica a qualifica potrà essere apposto sulla divisa sia in forma fissa (bordi colorati a: maniche, collo, taschino,...) che in forma mobile secondo quanto offerto dal fornitore in sede di gara. Il Codice colore dovrà essere ben visibile da parte dei pazienti e degli utenti in genere. Tali etichette/sistemi proposti dalla ditta dovranno essere impermeabili, non dovranno né scolorirsi né deteriorarsi e saranno a completo carico del fornitore. I capi che dovranno essere provvisti di un codice colore identificativo e le qualifiche alle quali sono destinate sono riportate Allegato D di cui sopra in apposita tabella

Oltre a quanto previsto dall'Allegato suddetto, le divise devono essere dotate di:

- un logo aziendale delle singole Aziende Sanitarie contraenti. Tale logo deve essere posto nella parte anteriore sinistra in modo visibile all'altezza del petto con un sistema tale che ne renda sempre possibile una chiara lettura delle informazioni;
- microchip e codice a barre o altro sistema indicato dal fornitore nel suo progetto che permettano la tracciabilità e il monitoraggio dei percorsi e del numero di lavaggi.
- un cartellino di riconoscimento dell'operatore, qualora richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente. Tale cartellino dovrà essere sempre rimovibile e riporterà: logo dell'Azienda sanitaria, nome dell'operatore, codice identificativo dell'operatore, qualifica e/o altre informazioni richieste dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Tutti i capi spalla (camicia, cardigan, polo, giacca,...) delle divise di rappresentanza dovranno avere logo colorato. I disegni dei loghi da apporre sui capi vestiario verranno forniti dall'Azienda Sanitaria contraente ad inizio appalto.

Le divise fornite a noleggio dovranno essere decorose, ossia non troppo larghe e/o strette, lunghe e/o corte, senza rammendi evidenti, senza macchie o aloni, ecc. Gli elastici posti al polso dei camici, o su altre tipologie di capi dovranno avere la mera funzione di impedire che la manica cada sul palmo della mano senza creare fastidi, quali restringimenti o arrossamenti. Le cuciture dovranno essere realizzate in modo da risultare morbide e dovranno essere ribattute così da evitare il contatto tra il filo della cucitura e la cute. Tutte le parti componenti il capo fornito (bottoni, cerniere, cuciture...) dovranno essere anallergici. I capi componenti le divise dovranno essere realizzati in tessuti non trasparenti

Dovranno essere fornite, per ogni capo, tutte le taglie – dalla XS alla XXXL. In caso di esigenze/corporature particolari il fornitore dovrà fornire capi "a misura".

Il fornitore si dovrà impegnare, inoltre, a fornire apposite divise e attenersi alle indicazioni delle Aziende Sanitarie contraenti, senza alcun aggravio di spesa, nel caso in cui al personale siano riscontrate intolleranze da tessuti o da quant'altro fornito o per altre motivazioni e/o patologie.

I capi alternativi previsti nelle dotazioni per qualifica, di cui allegato dal D.1 al D.6, verranno assegnati in sostituzione di altri capi solo su richiesta ed autorizzazione dell'AUSL contraente. nell'incontro propedeutico all'avvio dell'appalto tra il fornitore e l'Azienda Sanitaria contraente verranno, quindi, stabilite le dotazioni definitive per ogni qualifica.

5.2.2 Consistenze

Negli Allegati D.1, D.2, D.3, D.4, D.5, D.6 sono definiti il numero di aventi diritto delle Aziende Sanitarie contraenti per le varie qualifiche professionali.

Il numero di personale è da intendere indicativo. Sarà cura dell'Azienda Sanitaria in sede propedeutica all'avvio fornire gli elenchi del personale dipendente avente diritto alla divisa. L'Azienda Sanitaria provvederà inoltre a comunicare le persone che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro con l'Azienda. Il fornitore sarà tenuto, al contempo, ad evidenziare all'Azienda Sanitaria eventuali mancati ritiri di divise, prolungati nel tempo, da parte degli aventi diritto.

5.2.3 Gestione della biancheria confezionata con distributori automatici

Il fornitore dovrà implementare un sistema di distribuzione della biancheria confezionata tramite distributori automatici almeno presso i seguenti presidi ospedalieri:

- Ospedale Maggiore
- Ospedale Bentivoglio
- Ospedale Porretta
- Ospedale San Giovanni in Persiceto
- Ospedale Loiano
- Ospedale Bellaria
- Ospedale Vergato
- Ospedale Bazzano
- Ospedale Budrio
- Istituto Ortopedico Rizzoli
- Dipartimento di Bagheria.

Nell'allegato G al presente Capitolato Tecnico sono indicati il numero di personale, distinto per qualifica, relativo alle singole strutture.

La gestione delle divise attraverso i distributori avverrà "per taglia" pertanto ad ogni utente avente diritto dovrà essere associato un modello, un colore e una taglia.

Le divise inserite nei distributori dovranno essere dotati di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato dal fornitore nel suo progetto che permettano il monitoraggio delle divise stesse.

L'installazione e la fornitura dei distributori sono a carico del fornitore. Eventuali lavori per la collocazione dei distributori, relativi al funzionamento (cambio/spostamento prese, nuova linea elettrica...) saranno a carico del fornitore come anche le dichiarazioni di conformità relative ai lavori eseguiti.

Le modalità di implementazione del sistema di distribuzione, le caratteristiche dei distributori automatici, la capienza e le modalità di interfacciamento con il sistema informativo saranno quelle esplicitate dal fornitore nel progetto nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- essere attivi 24 ore su 24;
- garantire una adeguata separazione dei flussi sporco/pulito;
- avere la capacità di identificare l'utilizzatore attraverso apposito badge o altro strumento di riconoscimento ed essere in grado di erogare la divisa prevista nella relativa dotazione, tenuto conto delle divise già consegnate;
- garantire la rintracciabilità dei capi consegnati;
- avere la capacità di gestione degli allarmi (superamento delle soglie minime, esaurimento articoli, mancato ritiro dei capi per periodi prolungati);
- avere la possibilità di estrarre reportistiche anche da parte di figure individuate dall'Azienda Sanitaria.

Il numero dei distributori automatici per singolo presidio ospedaliero e la loro collocazione saranno quelli indicati dal fornitore nel progetto nel rispetto di quanto di seguito riportato:

- il numero dei distributori dovrà essere adeguato al numero di operatori per presidio ospedaliero;
- i distributori dovranno essere collocati preferibilmente presso o in prossimità degli spogliatoi, dei comparti operatori (per le divise di sala operatoria, verdi e azzurre); presso i guardaroba e comunque nei luoghi più comodi ed accessibili dall'utilizzatore (atrio ascensori, portinerie..); di seguito si riporta per l'Istituto ortopedico Rizzoli una tabella contenente l'elenco schematico dei locali spogliatoi presenti attualmente ed una tabella riportante collocazioni preferibili dei distributori automatici;
- il posizionamento dei distributori dovrà essere compatibile con gli spazi individuati nella fase di sopralluogo; stante il fatto che il fornitore dovrà rendersi disponibile ad individuare un ulteriore collocazione del distributore, qualora quella indicata in progetto crei delle problematiche individuate dall'ufficio tecnico della Azienda Sanitaria contraente (non tenuta dei solai, pericolo per l'utenza...) al momento dell'attivazione del servizio.

Il fornitore dovrà fornire all'ufficio indicato dall'Azienda Sanitaria contraente "carte jolly" idonee al ritiro di divise per il personale temporaneamente presente presso le strutture (studenti, stagisti...) o per far fronte ad esigenze particolari.

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

Il fornitore dovrà provvedere alla verifica delle dotazioni e loro ripristino ed al ritiro della biancheria sporca nei modi e secondo la cadenzate esplicita nel progetto presentato in sede di gara, fermo restando l'obbligo di garantire che le quantità e le tipologie di capi puliti presenti nei distributori automatici rispondano costantemente alle esigenze di turn over degli utenti in ciascun presidio ospedaliero.

Attuale posizione della collocazione degli armadietti spogliatoi presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli e dipartimento di Bagheria

Sede	Zona	Piano	Denominazione	Posti totali	
				U	D
OSPEDALE	ala nuova	-1	#1	304	
OSPEDALE	ala nuova	-1	#2	55	
OSPEDALE	ala nuova	-1	#3		122
OSPEDALE	ala nuova	-1	#4	55	
OSPEDALE	ala nuova	-1	#5		473
OSPEDALE	ala nuova	1	#a-d SSOO	168	172
OSPEDALE	ala nuova	1	#1-2 Rianimazione.	12	20
CRCP	Poliambulatorio	-1	#1-2 Poliambulatorio	18	24
Dipartimento Bagheria	Spoglier	1 e 3	U-D	110	
Dipartimento Bagheria	S.O.	1	U-D	45	

Collocazione preferibile dei distributori presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli e dipartimento di Bagheria:

Sede	Zona	Piano	Collocazione	Posti totali		NOTE
				U	D	
OSPEDALE	ala nuova	-1	c/o SPOGLIATOIO #1 per la gestione utenti degli spogliatoi #1,2,4	414		
OSPEDALE	ala nuova	-1	c/o SPOGLIATOIO #5 per la gestione utenti degli spogliatoi #5,3	595		
OSPEDALE	ala nuova	1	c/o SS.OO. - Rianimazione	180	192	1-2 posiz. Per vestizione verde/azzurro
OSPEDALE	ala nuova	2	Atrio ascensori per i medici, compresi gli specializzandi	280		compresi specializzandi
CRCP	scala residence	0	c/o Marcatempo Per tutto il CRCP+Poliambulatorio	240		
DRS	zona spogliatoi	-1	U-D	102		lavori previsti 1° sem 2016- fino al allora: 3° piano lato Cefalù
DRS	SS.OO. RIAN	1	U-D	45		

5.2.3.1 Manutenzione e reintegro dei distributori automatici

Il fornitore dovrà provvedere alla manutenzione preventiva dei distributori automatici, da effettuare al di fuori degli orari di maggior afflusso dell'utenza. Gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere cadenzati secondo il calendario predisposto dalla ditta produttrice dei distributori al fine di assicurare sempre il perfetto funzionamento degli stessi.

Il servizio di assistenza, in caso di guasto segnalato dalle Aziende Sanitarie e/o in modo automatico dal distributore, dovranno essere effettuati dal fornitore entro 8 (otto) ore lavorative.

In caso di guasti prolungati che non consentano la riattivazione dei distributori entro due giorni lavorativi dall'inizio dell'intervento, a partire dal terzo giorno, al Fornitore sarà applicata una penale, prevista dallo schema di convenzione. L'Azienda si riserva comunque di chiedere al fornitore la tempestiva sostituzione dei distributori con altri uguali, a spese di quest'ultimo. Resta inteso che, in caso di ripetuti guasti (maggiori di 5 in un trimestre) è facoltà delle Aziende Sanitarie richiedere la sostituzione dei distributori automatici.

Il fornitore dovrà provvedere costantemente alla sanificazione dei distributori.

5.2.3.2 Dotazione "ottimale"

Nella fase propedeutica all'inizio dell'appalto il fornitore dovrà provvedere a creare un'anagrafica degli utenti aventi diritto e alla registrazione di tutti i capi erogabili dal distributore per ogni utente, nelle modalità descritte nel progetto per l'avvio del corretto funzionamento del distributore.

I dati per la creazione dell'anagrafica saranno forniti dall'Azienda Sanitaria.

Con la distribuzione delle divise tramite distributori automatici ad ogni utente sarà assegnato una dotazione "credito" corrispondente a due divise al giorno.

Ogni volta che l'utente restituisce la divisa sporca, inserendola nell'apposita sezione destinata, dovrà essere aggiornato automaticamente il suo credito. Per gli utenti, aventi diritto, che effettuano servizio in più sedi aziendali, dovrà essere possibile ritirare ed aggiornare il credito in tutti i distributori presenti nelle diverse sedi in cui operano.

Per le divise ritenute infette o presunte tali il fornitore dovrà prevedere la restituzione in contenitori separati dallo sporco ordinario, mentre il ripristino del credito dovrà avvenire nelle modalità indicate dal fornitore nella propria offerta.

Il fornitore deve comunque fornire carte "jolly" idonee al ritiro delle divise per il personale temporaneamente presente presso le strutture (studenti, stagisti, visitatori, volontariecc.).

Le divise gestite da distributori automatici saranno consegnate "a taglie".

La disponibilità delle divise dovrà avvenire entro i termini stabiliti nell'atto di regolamentazione stilato tra la Azienda Sanitaria ed il fornitore nell'incontro propedeutico all'avvio dell'appalto di cui alla Convenzione. Fino al corretto funzionamento delle macchine il fornitore dovrà garantire la vestizione a tutti gli utenti aventi diritto secondo quanto previsto per la consegna manuale delle divise.

5.2.3.3 Gestione della biancheria confezionata con distribuzione manuale

Nei presidi territoriali di cui all'allegato H il fornitore dovrà provvedere alla movimentazione della biancheria confezionata senza l'ausilio di distributori automatici. Saranno movimentati in modo classico anche:

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

- i capi ritenuti "ingombranti" e poco adatti ad essere collocati nei distributori (giacche a vento, giubbini, marsupi, tute ginniche, jeans,...);
- le divise destinate al 118 ed al "GAE";
- le divise destinate al personale addetto alle manutenzioni, ai magazzini, agli archivi, portieri, autisti, operai, front office;
- le casacche tipo "dentista".

La movimentazione di tale biancheria confezionata potrà essere effettuata in modo automatico in tutto o in parte se offerto dal fornitore nel progetto presentato in gara.

Il fornitore sarà tenuto ad operare per assicurare un attento e capillare monitoraggio delle divise, in modo da garantirne la minore possibile, mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e/o tecniche di gestione di cui al progetto presentato in gara.

La distribuzione avverrà col sistema "personalizzato", pertanto le divise dovranno essere anche dotate di un'etichetta cucita/termoadesiva all'interno di ogni singolo capo nella parte posteriore del colletto. Tale etichetta dovrà servire a riportare le diverse informazioni utili per la personalizzazione della divisa stessa concordate con le singole Aziende Sanitarie contraenti. Si precisa che l'etichetta non dovrà provocare fenomeni di allergia o di irritazioni, ecc. Qualora si verificassero i fenomeni sopracitati il fornitore dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale. L'etichetta, nel caso di divise non gestite da distributori automatici, dovrà riportare anche il nome e cognome dell'operatore.

Dovranno essere altresì previste divise di pronta disponibilità - ovvero di taglie varie, non personalizzate e prive di dati identificativi - al fine di garantire al personale un cambio idoneo in caso di urgenza e la fornitura urgente a personale nuovo assunto, borsisti, specializzandi, frequentatori, consulenti, volontari, ecc. oltre che per garantire un cambio straordinario della divisa a chiunque lo richieda per motivi contingenti.

Il fornitore dovrà essere in grado di fronteggiare ogni emergenza per garantire l'efficienza del servizio.

5.2.3.4 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata gestita manualmente

Propedeuticamente all'avvio dei servizi, per ogni singola posizione professionale che abbia diritto alla divisa, il fornitore dovrà caricare nel sistema informativo, i dati anagrafici, la qualifica professionale, il centro di utilizzo di appartenenza ed il punto di consegna delle divise provvedendo a generare, attraverso il sistema informativo, la scheda di dotazione.

Tale scheda, inoltre, riporterà la tipologia dei capi spettanti per ogni singola posizione (soprattutto per quelle dotazioni dove sono previste alternative di capi) con rispettiva taglia, il colore, la quantità, l'eventuale colore identificativo di qualifica, eventuali dettagli su personalizzazioni e quant'altro concordato con l'Azienda l'Sanitaria contraente. I dati utili alla creazione della scheda saranno comunicati dall'Azienda Sanitaria contraente.

Il fornitore dovrà provvedere a generare la scheda di dotazione anche per ogni nuova posizione aperta e dovrà provvedere all'aggiornamento delle schede in caso di modifica dei dati sopra descritti (es. cambio centro di utilizzo di appartenenza, cambio qualifica, cambio taglia, cessazione rapporto di lavoro etc.) previa comunicazione dell'Azienda Sanitaria.

Negli Allegati D.1, D.2, D.3, D.4, D.5, D.6 sono definiti, per le varie qualifiche professionali anche la dotazione ed i cambi. Per dotazione si intende il numero dei capi per tipologia assegnati ad ogni qualifica. Per cambio si intende il numero di volte, previsto in una settimana, per il cambio di un capo. La dotazione è indicativa. La dotazione effettiva sarà determinata in base alla capacità del fornitore di garantire il numero di cambi settimanali richiesto.

In ogni caso la dotazione dei capi dovrà essere tale da garantire che una divisa pulita completa, oltre a quella indossata, sia sempre in possesso dell'operatore per fare fronte a un cambio imprevisto o alla necessità di effettuare cambi più frequenti.

La vestizione ex novo dovrà essere disponibile entro 90 dall'avvio dell'appalto e dovrà avvenire con capi nuovi di fabbrica. Nel periodo transitorio il fornitore dovrà comunque garantire una vestizione provvisoria ma conforme alle norme e regolamenti in materia vigenti nonché alle disposizioni del presente Capitolato Tecnico.

I capi assegnati in dotazione verranno restituiti al fornitore nei seguenti casi:

- la persona interessata cambi la propria funzione e qualifica;
- la persona interrompa il rapporto di lavoro con l'Azienda (dimissioni, licenziamento, pensionamento);
- per cambio taglia;
- in altri casi di assenza prolungata dal servizio segnalati dall'Azienda Sanitaria Contraente (gravidanza, malattie, ecc.).

In tali casi il fornitore è tenuto ad apportare le relative modifiche nel sistema informativo, ai fine dell'aggiornamento delle schede di dotazione.

5.2.3.5 Movimentazione

Per la biancheria confezionata non gestita tramite distributori automatici il fornitore dovrà provvedere:

- al ritiro dei sacchi di colore marrone contenenti i capi sporchi presso i punti di raccolta individuati presso i centri di utilizzo. La sistemazione dei capi sporchi negli appositi sacchi sarà a cura del personale sanitario. Le frequenze di ritiro dei capi sono indicati nell'allegato H al presente capitolato;
- alla verifica della presenza di oggetti estranei e alla loro asportazione. Qualora nei capi di vestiario vengano rinvenuti oggetti personali, (occhiali, badge, documenti, ecc.) sarà cura del fornitore restituire i beni rinvenuti all'Azienda Sanitaria patrimonio circolante di capi di vestiario;
- alla consegna dei capi puliti corrispondenti per tipologia, numero e destinazione a quelli precedentemente ritirati e alla loro collocazione negli appositi spazi individuati dell'Azienda Sanitaria (secondo le dotazioni previste e le frequenze dei cambi riportate nei relativi Allegati);
- alla riconsegna dei capi puliti entro 24 ore dal ritiro degli equivalenti capi sporchi salvo di consegne differite da concordare.

I capi consegnati dovranno essere accompagnati da bolla di consegna, anche elettronica e sistemati in confezioni trasparenti, nel rispetto delle norme igieniche, riportanti una divisa per ogni operatore.

Le divise infette o infestate dovranno essere ritirate tramite sacchi di colore rosso + sacco idrosolubile, con le modalità previste per il ritiro della biancheria piana.

Come per la biancheria piana, tutte le operazioni/informazioni relative alla movimentazione della biancheria confezionata (raccolta, registrazione, assegnazione, consegna) dovranno essere caricate dal fornitore sul sistema informativo nelle stesse modalità ivi previste. Tali informazioni devono essere sempre fruibili dalle Aziende Sanitarie contraenti, come specificato nel paragrafo Sistema Informativo.

5.2.3.6 Biancheria confezionata per sala operatoria e per aree scopie

Nell'Allegato E sono riportate le descrizioni della biancheria confezionata per sala operatoria, rianimazione, aree scopie con i relativi consumi storici dell'ultimo anno di riferimento.

Le divise destinate agli operatori di sala operatoria e alla rianimazione intensiva devono essere fornite in materiale antipulviscolo nel rispetto della normativa UNI 13795.

Le casacche e i pantaloni antipulviscolo sono obbligatori nelle Sale Operatorie, nelle Terapie Intensive, nelle rianimazioni, nelle aree di preparazione farmaci, nelle aree di espianto (es. banca cornee), nelle diagnostiche interventistiche, etc.

Anche per queste divise il fornitore dovrà implementare una distribuzione automatizzata, nelle modalità indicate nel relativo paragrafo.

Per tali tipologie di divise non è prevista una dotazione per utilizzatore, bensì una disponibilità a tagli presso i distributori automatici.

L'attivazione per tale tipologia di divise deve essere immediata, ad avvio appalto.

5.2.3.7 Divise per 118 e Gruppo Addetti all'Emergenza (GAE)

Per l'Ausl di Bologna, il fornitore dovrà fornire in noleggio le divise per il Servizio Emergenza 118 e per il Gruppo Addetti all'Emergenza (GAE). Tali divise dovranno rispondere alle caratteristiche minime previste nell'Allegato F ed essere movimentate tramite gestione classica "manuale" o, se offerto dal fornitore in sede di gara, tramite distribuzione automatizzata.

L'Allegato F.1 riporta il numero di operatori del Servizio Emergenza 118 e del Gruppo Addetti all'Emergenza (GAE) aventi diritto alla vestizione, il numero dei capi per tipologia assegnati che costituiscono la dotazione e, per ognuno di essi, il numero di cambi previsti. La dotazione ed i cambi sono quelli previsti per la distribuzione manuale.

Al fine di evitare disservizi che potrebbero compromettere l'efficienza del servizio di emergenza, per ogni nuova vestizione richiesta successivamente all'avvio appalto, la consegna dei capi agli operatori dovrà avvenire entro 7 gg. lavorativi dalla comunicazione della richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria.

Le divise dovranno essere personalizzate con nome e cognome dell'operatore. Per le nuove posizioni, è consentita la consegna di una dotazione non nominativa esclusivamente per il tempo utile al fornitore a completare la fornitura della divisa personalizzata.

Tutti i capi che costituiscono dette divise dovranno subire un trattamento di decontaminazione e lavaggio fino alla completa rimozione di macchie ed aloni, come previsto al paragrafo 6.

Gli indumenti dovranno possedere i requisiti di segnalazione ad alta visibilità secondo le norme previste nello stesso Allegato. **Le caratteristiche di retroluminescenza del tessuto e di retroriflettenza delle bande dovranno permanere anche dopo numerosi lavaggi e stirature industriali.** L'Azienda Sanitaria si riserva di effettuare controlli a campione dei capi in qualsiasi momento.

I capi che, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, siano ritenuti non rispondenti ai requisiti di aggiudicazione oppure giudicati obsoleti o non rispettosi dell'immagine e del decoro degli operatori, dovranno essere ritirati e sostituiti dal fornitore.

Anche per tali divise dovrà essere predisposta la scheda di dotazione sul sistema informativo che dovrà essere aggiornata con le stesse modalità previste per le divise convenzionali.

6. SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E TRASPORTO

6.1 RICONDIZIONAMENTO DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA

Gli impianti di lavaggio del fornitore dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia (D.Lgs. 152 del 11.5.1999 e s.m.i.). Il trattamento della biancheria piana e confezionata dovrà essere eseguito dal fornitore presso propri stabilimenti, seguendo il processo lavorativo e le prescrizioni sotto illustrate.

Gli impianti di lavaggio dovranno consentire il raggiungimento delle temperature che assicurino la decontaminazione dei capi in genere e della biancheria nel bagno di lavaggio.

La scelta dei trattamenti da adottare dovrà essere effettuata in funzione della tipologia di biancheria, della natura e del grado di sporco presente.

La biancheria dovrà essere sottoposta ad accurati processi di lavaggio e stiratura in conformità a quanto riportato nella certificazione UNI EN 14065 e sulla base di quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico.

Il processo di lavaggio dovrà garantire l'eliminazione di qualsiasi tipo di macchia o sporcizia, un risciacquo accurato per evitare che residui dei prodotti di lavaggio possano produrre allergie o irritazioni, l'eliminazione di odori, l'igienicità del prodotto fornito e la minima dispersione di polveri da sfaldamento dei tessuti. I capi macchiati da prodotti medicamentosi e di altro genere dovranno essere lavati sino alla completa rimozione delle macchie. I capi rimasti irrimediabilmente macchiati dovranno essere tolti dal flusso della biancheria in circolo e sostituiti.

I capi, dopo le operazioni di finissaggio, che dovranno essere eseguite a regola d'arte, dovranno risultare:

- perfettamente asciutti e privi di pieghe improprie;
- il tasso di umidità consentito non dovrà essere superiore al 4%, onde evitare rapida proliferazione microbica e cattivi odori;
- essere privi di qualsiasi elemento estraneo (peli, capelli, oggetti, ecc);

- non lasciare cattivi odori.

La decontaminazione dei capi infetti o potenzialmente tali dovrà essere eseguita con un ciclo di lavaggio separato a temperatura adeguata e con prodotti chimici che garantiscano l'eliminazione o l'inattività di germi patogeni e la riduzione entro limiti di tolleranza di germi non patogeni. Il processo di disinfezione, successivo e contestuale al lavaggio, dovrà garantire la sicurezza igienica di tutta la biancheria distribuita (D.M. 28 settembre 1990 e s.m.i.).

Il fornitore dovrà provvedere al lavaggio delicato delle coperte di lana e di altri eventuali capi in lana, onde evitare il restringimento e l'infeltrimento dei tessuti. Nel caso che tali prodotti, a seguito di lavaggi scorretti o di usura risultassero infeltriti o deteriorati sarà compito del fornitore provvedere alla loro sostituzione, senza nessun aggravio per le Aziende sanitarie contraenti.

I prodotti utilizzati per il lavaggio dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare agli articoli in genere la necessaria morbidezza, comfort e assenza di odori, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle, ecc.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile all'utilizzo di prodotti alternativi nei casi in cui si verifichino casi di intolleranza da parte degli operatori e/o dei pazienti rispetto ai detersivi e ai prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria; prima dell'attivazione del servizio, il fornitore dovrà depositare presso le Aziende contraenti le schede tecniche dei prodotti utilizzati per il lavaggio e, se richiesto, campioni degli stessi che potranno essere sottoposti a controlli.

In caso di comprovato danno a dipendenti e/o utenti dovuto a cattivo lavaggio, il fornitore risponderà direttamente nei confronti di terzi delle conseguenze derivanti da suddette operazioni.

Il fornitore dovrà dare comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi nel corso dell'appalto, e tali variazioni dovranno ottenere la preventiva autorizzazione delle Aziende Sanitarie contraenti.

I capi di biancheria confezionata da consegnare dopo il trattamento dovranno essere piegati ed opportunamente confezionati in involucri di polietilene termo-sigillati, che garantiscano la massima condizione di igienicità. A richiesta delle Aziende Sanitarie contraenti, il fornitore dovrà essere disponibile ad eseguire piegature personalizzate funzionali a particolari esigenze di taluno dei centri di utilizzo.

È ammessa l'esecuzione di trattamenti di ricondizionamento "a secco" solo per i dispositivi tessili di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti e per i capi di biancheria confezionata destinati a personale non afferente all'area sanitaria (es divise portierato), fabbricati con tessuti non compatibili con il lavaggio in acqua.

La stiratura deve essere effettuata per tutti i capi di biancheria piana e confezionata. Dove possibile è ammessa anche a tamburo.

La biancheria piana stirata deve conservare la propria forma e non presentare deformazioni. I capi di vestiario devono essere stirati e piegati a regola d'arte

Dopo il trattamento di ricondizionamento tutti i capi dovranno mantenere le stesse caratteristiche tecniche e condizioni d'origine, non dovranno presentare buchi, strappi, plissettature o lesioni

superiori ai limiti standard che saranno definiti nell'ambito del sistema di controllo qualità (o di risultato).

Per i capi che presentano una chiusura con velcro, bottoni, laccetti, ecc. o su cui sono applicati elastici (ai polsi e alla vita) deve essere prevista l'eventuale sostituzione di tali applicazioni qualora usurate o comunque quando la tenuta non è efficace o presentano l'annidamento di fili e polvere.

Il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione di tutti i dispositivi ignifughi (coperte, cover, ...) che dovessero nel corso dei vari trattamenti perdere le loro caratteristiche.

L'intero processo di trattamento (dallo stoccaggio sporco, al processo di lavaggio, stiro, confezionamento e stoccaggio pulito) della biancheria dovrà essere effettuato presso lo stabilimento del fornitore con attrezzature e in locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria sanitaria. L'area di produzione e di stoccaggio della biancheria pulita, deve essere isolata tramite strutture fisse e compatte dalla zona sporca di eventuale cernita, di disinfezione e lavorazione della biancheria.

6.2 RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA

Il fornitore dovrà sottoporre a ricondizionamento tutta la materasseria fornita a noleggio presso le strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

La disinfezione dovrà avvenire mediante lavaggio che garantisca l'eliminazione degli agenti patogeni attraverso la combinazione di temperatura, tempi di trattamento e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni.

L'asciugatura degli articoli dovrà garantire che il tasso di umidità residuo non consenta la proliferazione di microrganismi (muffe, lieviti e batteri) o la produzione di cattivi odori.

Si prevede la disinfezione della materasseria secondo le seguenti specifiche:

- lavaggio del materasso e della cover 1 volta all'anno;
- lavaggio coprimaterasso ad ogni dimissione dei pazienti;
- lavaggio del materasso, della cover e del relativo coprimaterasso ogni qualvolta vi sia presenza di contaminazione con materiale organico e/o presenza di infestazioni ovvero ogniqualvolta il materasso perda le caratteristiche di ergonomia, o in ogni altro caso l'Azienda contraente ritenga di dover provvedere al lavaggio;
- guanciali/paracolpi ad ogni dimissione dei pazienti;
- lavaggio dei guanciali ogni qualvolta vi sia presenza di contaminazione con materiale organico e/o in presenza di infestazione, o in ogni altro caso l'Azienda contraente ritenga di dover provvedere al lavaggio;
- lavaggio di materasso, cover, coprimaterasso, guanciali, paracolpi in caso di presenza di paziente segnalato affetto da "alert organism".

Resta inteso che il prodotto fornito deve conservare l'ignifugicità per tutta la sua durata, anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura quindi del fornitore sottoporre a controllo i dispositivi per garantire la loro efficienza e, nel caso di non rispondenza al requisito, di provvedere alla loro sostituzione. A tal fine le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di sottoporre gli articoli forniti, in corso di vigenza contrattuale, a prove di laboratorio tese a verificare la conformità alle caratteristiche merceologiche dichiarate, presso un laboratorio accreditato scelto da una delle

Aziende Sanitarie contraenti. Anche questi controlli saranno effettuati a totale carico del fornitore. Si ipotizza un massimo di 2 verifiche anno per tipologia di prodotti di materasseria fornita (cuscini, materassi, paracolpi, ecc.).

6.3 RICONDIZIONAMENTO DEI CAPI DEGENTI E DI ALTRO MATERIALE DELLE AZIENDE SANITARIE CONTRAENTI

Le Aziende Sanitarie contraenti potranno chiedere al fornitore:

- il lavaggio, asciugatura e stiro di biancheria ed abiti personali dei degenti e ospiti di strutture socio-sanitarie;
- il lavaggio, asciugatura e stiro di materiale di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti, quali, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: corsetti per sollevare i malati, fasce di contenzione, calze antitrombo, guanti di filo, borsoni/zaini per assistenza domiciliare ed emergenza 118, copripoltrone/copridivani/coprisedia in tela, coperture per materassi antidecubito.

Il trattamento di tali dispositivi potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco e dovrà essere in ogni caso adatto alle caratteristiche dei tessuti.

Il fornitore dovrà sottoporre a processo di disinfezione e decontaminazione i dispositivi infetti che verranno consegnati separatamente dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Per le modalità dei processi di lavaggio, il fornitore dovrà attenersi a quanto indicato precedentemente per la biancheria a noleggio.

I centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie contraenti provvederanno alla consegna dei capi personali dei degenti in appositi sacchi forniti dal fornitore, corredati di una distinta contenente l'elenco dei singoli beni consegnati e del riferimento al soggetto proprietario.

I capi di proprietà dei degenti, adeguatamente, lavati, asciugati, stirati e piegati, dovranno essere riconsegnati ai medesimi centri di utilizzo, divisi dal resto della biancheria e accompagnati con distinta, entro 48 ore (ovvero alla prima consegna successiva, se prevista oltre le 48 ore) dal ritiro. I capi dovranno essere consegnati in confezione protetta da pellicola in polietilene forata con distinta contenente l'elenco dei singoli beni consegnati, il riferimento del soggetto proprietario e il peso degli stessi puliti. Il riferimento del soggetto proprietario dovrà essere riportato anche sul pacco.

Per gli altri articoli di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti sarà sempre cura del personale da esse dipendente predisporre i sacchi contenenti gli articoli da lavare accompagnati da apposita distinta. Per ogni riconsegna di tali dispositivi il fornitore dovrà emettere relativo documento di accompagnamento riportante il centro di utilizzo, l'elenco degli articoli e l'indicazione del peso globale degli stessi puliti (fasce di contenzione, calze antitrombo, ecc.).

Sarà compito degli addetti delle Aziende Sanitarie contraenti provvedere al controllo dei capi puliti in ricezione. La biancheria e tutti i capi che ad esclusivo giudizio del personale addetto delle Aziende Sanitarie contraenti risulterà non sufficientemente lavata o mal stirata o mal odorante dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese del fornitore. L'eventuale contestazione di non conformità sarà espressa al fornitore entro 3 giornate lavorative.

Il fornitore dovrà provvedere altresì alla manutenzione dei capi e ad eventuali piccole riparazioni come sistemazione di bottoni, cerniere, stringhe od accessori che si dovessero deteriorare durante il ciclo di lavorazione.

6.4 TRASPORTO DELLA BIANCHERIA E ATTREZZATURE CONNESSE

Il fornitore dovrà provvedere al trasporto degli articoli sporchi e puliti sia internamente alle strutture sanitarie (trasporto interno) sia da e per i propri siti produttivi (trasporto esterno).

Gli automezzi adibiti al trasporto esterno dovranno essere conformi alla legislazione in materia. Non sarà possibile effettuare trasporti di articoli nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato articoli sporchi se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione. Il contemporaneo trasporto di capi puliti e sporchi potrà essere ammesso solo nel caso in cui l'automezzo sia attrezzato con due separate zone di carico.

Per il trasporto interno, il fornitore metterà a disposizione ed utilizzerà appositi carrelli tipo "Roller" (chiusi o aperti, carrelli porta sacchi, carrelli armadio, ecc.) nelle tipologie e nelle quantità necessarie al corretto svolgimento del servizio.

Tali carrelli dovranno essere robusti, leggeri e maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni tali da non creare intralcio nelle strutture nelle quali sono destinati e comunque essere compatibili con il decoro e le caratteristiche della struttura; dovranno inoltre avere almeno 3 pareti e fondo chiuso ed essere provvisti, durante lo stoccaggio ed il trasporto dello sporco, di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di liquidi e materiale biologico. In aggiunta a questi requisiti di tipo tecnico, i carrelli roller dovranno essere sempre mantenuti silenziosi ed igienicamente idonei a sostare e transitare nei centri di utilizzo.

Per ridurre il rischio di movimentazione dei carichi, i carrelli utilizzati per la raccolta della biancheria sporca dovranno avere sponde di contenimento di altezza massima di 165 cm.

I carrelli lasciati in stoccaggio nei centri di utilizzo saranno sanitizzati dal fornitore almeno settimanalmente; e comunque, nel caso vengano utilizzati anche per la consegna del pulito dovranno essere sanitizzati prima di ogni trasporto del pulito. Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco dovrà prevedere obbligatoriamente il passaggio in zona lavaggio e disinfezione presso lo stabilimento/lavanderia del fornitore prima dell'utilizzo per la consegna del pulito.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria, i carrelli e i contenitori per il trasporto o lo stoccaggio non dovranno sostare in prossimità delle vie di fuga.

Ove necessario, per il traino dei carrelli potranno essere usati muletti elettrici concordando con le Aziende Sanitarie contraenti le modalità operative, i percorsi e le eventuali zone di ricarica. Tali mezzi devono avere i certificati di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro e della normativa sul trasporto in strada se è previsto l'utilizzo all'esterno delle strutture.

Il fornitore sarà responsabile della loro custodia e, pertanto, le Aziende Sanitarie contraenti non saranno responsabili nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Il fornitore dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.

In caso di guasto delle attrezzature, il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del fornitore.

Sia per i carrelli che per gli automezzi, ogni intervento di sanitizzazione dovrà essere segnalato tramite etichetta apposta sul mezzo indicante la data e l'ora dell'intervento stesso. Gli automezzi e i carrelli per la movimentazione degli articoli puliti privi di etichetta attestante l'avvenuta sanitizzazione non saranno considerati igienicamente idonei all'espletamento del servizio.

7. SERVIZIO DI GUARDAROBA

Il fornitore si impegna, per tutta la durata degli Ordinativi di Fornitura, ad allestire, organizzare e gestire, con personale, attrezzature e mezzi propri, locali guardaroba messi a disposizione dalle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

Le singole Aziende Sanitarie contraenti concederanno in comodato d'uso al fornitore i locali a tali fini utilizzati.

Le strutture ospedaliere presso le quali dovranno essere operativi locali guardaroba sono quelle indicate nell'**Allegato H "Punti ritiro, consegna e frequenze"**. Tale allegato disciplina in particolare, per singola struttura:

- i giorni di apertura a settimana;
- gli orari di funzionamento;
- gli orari di apertura per svolgimento di servizio al pubblico;
- le frequenze di consegna e di ritiro e il numero di punti di consegna e di ritiro della biancheria piana e confezionata, qualora non distribuita tramite distributori automatici.

I presidi territoriali dell'Ausl di Bologna sono serviti da un guardaroba territoriale e per essi il fornitore dovrà garantire l'operazione di reintegro delle dotazioni iniziali, come dettagliato relativamente ai centri di utilizzo.

Le Aziende Sanitarie contraenti, in relazione al manifestarsi di sopravvenute esigenze organizzative, potranno chiedere di variare le frequenze della consegna e del ritiro. Potranno sospendere ed aggiungere sedi/punti di consegna/ritiro nelle modalità previste al paragrafo 5 del presente capitolato.

Nel caso di due giorni festivi consecutivi, l'apertura dello stesso deve essere garantita il secondo giorno oppure, il giorno di apertura, potrà essere concordato con la struttura interessata. Orari e giorni potranno comunque essere modificati in accordo tra le parti per esigenze di.

Nel caso in cui la consegna ai presidi territoriali cada in una giornata festiva, questa dovrà essere effettuata il giorno successivo o il precedente e comunque concordata con l'Azienda Sanitaria.

I locali guardaroba indicati nell'Allegato suddetto potranno essere visionati al momento della effettuazione dei sopralluoghi, come esplicitato nel Disciplinare di gara.

Le attività che dovranno essere svolte nei locali guardaroba sono le seguenti:

- misurazione delle taglie, consegna divise (prima dotazione, nuova assunzione...) ritiro delle divise (dismissioni dal servizio dell'operatore, divise difettose, indecorose...), negli orari di servizio al pubblico; il ritiro e la consegna presso il guardaroba potranno essere effettuate anche per altre condizioni previste dalle Amministrazioni contraente ed indicate ad inizio appalto. Tali operazioni saranno effettuate in linea con la movimentazione prevista con i distributori automatici;
- stoccaggio della scorta di biancheria piana, confezionata, materassi e guanciali, atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- consegna e ritiro delle biancheria confezionata non gestita tramite distributori automatizzati;
- riparazione di capi che presentino lievi imperfezioni (sostituzione bottoni, cerniere, riparazioni di piccoli strappi, etc.), purché la medesima, a giudizio insindacabile delle Aziende Sanitarie contraenti, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi. I capi che, ad esclusivo giudizio delle Aziende Sanitarie contraenti, risultassero non idonei o indecorosi dovranno essere immediatamente sostituiti;
- piccoli lavori di sartoria su richiesta
- attività di controllo;
- tutte le altre attività previste dal presente Capitolato Tecnico che necessitano di gestione delle attività internamente alle Aziende Sanitarie contraenti.

Il guardaroba dovrà essere organizzato in modo tale che non ci sia rischio di contaminazione dei capi puliti con i capi sporchi.

L'allestimento dei locali sarà a carico del fornitore. In particolare:

- nel caso in cui il locale risulti già allestito, almeno in parte, al fornitore saranno affidate in comodato d'uso tutti gli arredi e le eventuali attrezzature utili allo scopo. In tale caso il fornitore redige un verbale di consegna dettagliato con indicazione di quanto concesso. La parte del locale da allestire sarà a totale carico del fornitore;
- nel caso in cui il locale risulti non allestito l'allestimento sarà a totale carico del fornitore.

Saranno a carico del fornitore tutti gli interventi di pulizia dei locali dati in uso, nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti e la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani (indifferenziati) e le frazioni di rifiuti differenziati (carta, plastica, ecc.), i quali potranno essere conferiti presso i punti di raccolta attivati presso le singole Aziende Sanitarie contraenti. Sono a totale a carico del fornitore, oltre la pulizia, l'eventuale disinfestazione dei suddetti locali. Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di richiedere l'immediato ripristino delle condizioni igieniche in caso vengano riscontrate delle inadempienze.

Saranno a carico del fornitore le spese per le utenze telefoniche verso l'esterno così come eventualmente linee dati (internet).

Il fornitore si impegna a condurre i locali concessi in uso con cura e diligenza evitandone il deterioramento e l'usura, garantendo la funzionalità e il decoro e provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione.

Nei locali in comodato d'uso avranno accesso gli operatori del fornitore. gli addetti alla manutenzione e gli addetti al controllo dei servizi appaltati delle Aziende Sanitarie contraenti. Copia delle chiavi di tutti i locali concessi in comodato d'uso saranno comunque in possesso

dell'Azienda Sanitaria contraente per poter permettere l'accesso ai locali in caso di emergenza (incendio, allagamento...) o per manutenzione urgente in momenti di assenza del personale del fornitore.

Il fornitore è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuti, si tratti di beni di sua proprietà o di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti. Le stesse si ritengono sollevate da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi imputabili a terzi, calamità naturali ecc.

7.1 SCORTE GUARDAROBA

Il fornitore dovrà costituire presso i guardaroba una scorta di biancheria piana e confezionata che verrà concordata tra le parti ad inizio appalto da determinare in base al consumo di una o due giornate. La scorta dovrà essere lavata e prontamente utilizzabile e dovrà corrispondere alle caratteristiche richieste nel presente Capitolato Tecnico e negli allegati di gara.

Presso i guardaroba il fornitore dovrà avere a disposizione anche una riserva di materassi, cover, coprimaterassi e guanciali. La riserva di materassi sarà indicativamente pari al 15% dei quantitativi necessari ad accessoriare tutti i posti letto serviti. La riserva di guanciali sarà indicativamente pari al 25% dei quantitativi necessari ad accessoriare tutti i posti letto serviti.

A richiesta dell'Azienda sanitaria contraente, una riserva di tali prodotti dovrà essere anche a disposizione presso i centri di utilizzo.

Il reintegro delle scorte dovrà essere garantito entro 24 ore dall'utilizzo, compresi i giorni festivi.

Il fornitore dovrà inoltre essere fornito di scorte sufficienti, presso i propri stabilimenti, in modo tale da essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza, quali: epidemie ed emergenze sanitarie (pediculi), calamità naturali, iperflusso di utenti dall'esterno.

8. SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

Il fornitore per tutta la durata dell'appalto dovrà garantire un livello costante di qualità microbiologica dei tessili trattati, mediante un accurata valutazione dei rischi, un sistema di monitoraggio e controllo della biocontaminazione che coinvolga l'intero processo di pulizia dei capi, dall'ingresso dei tessili fino alla consegna degli stessi all'utente finale, nel rispetto degli standard in applicazione della norma UNI EN 14065:2004.

8.1 ANALISI MICROBIOLOGICA

L'analisi microbiologica consente di avere un'informazione dettagliata e precisa sul mantenimento delle caratteristiche microbiologiche del tessile e dei potenziali punti di ricontaminazione.

Di seguito i principali controlli che il fornitore dovrà implementare e garantire per tutta la durata degli ordinativi di fornitura:

Articoli da controllare: biancheria piana

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

Capi	Campione	Quali capi verificare	Sede del prelievo	Superficie del campione	Parametri Analitici	Target	Laboratorio analisi	Frequenza
Asciutti	18 capi	Lenzuola federe traverse coperture per letto	30% capi in sede 70% capi già confezionati	100 cmq per capo	Microrganismi Aerobi E.coli, Stafilococchi coagulasi positivi, microorganismo sporigeno, pseudomonas aeruginosa.	• 20 UFC/100 cmq Assenza	Esterno (condiviso con l'Ausl Contraente)	2 volte/anno
Asciutti	18 capi	Lenzuola federe traverse coperture per letto	30% capi in sede 70% capi già confezionati	100 cmq per capo	Microrganismi Aerobi E.coli, Stafilococchi coagulasi positivi, microorganismo sporigeno, pseudomonas aeruginosa.	• 20 UFC/100 cmq Assenza	Interno al fornitore	Mensile
Umidi	9 capi	Lenzuola federe traverse coperture per letto	100% nella sede produttiva	100 cmq per capo	Microrganismi Aerobi	• 100 UFC/100 cm	Esterno (condiviso con l'Ausl Contraente)	2 volte anno
Umidi	9 capi	Lenzuola federe traverse coperture per letto	100% nella sede produttiva	100 cmq per capo	Microrganismi Aerobi	• 100 UFC/100 cm	Interno al fornitore	Mensile

Articoli da controllare: biancheria confezionata

Capi	Campione	Quali capi verificare	Sede del prelievo	Superficie del campione	Parametri Analitici	Target	Laboratorio analisi	Frequenza
Asciutti	3 capi	Casacche Camici pantaloni	30% capi in sede 70% capi già confezionati	100 cmq per capo	Microrganismi Aerobi E.coli, Stafilococchi coagulasi positivi, microorganismo sporigeno, pseudomonas aeruginosa.	• 20 UFC/100 cmq Assenza	Esterno (condiviso con l'Ausl Contraente)	2 volte/anno
Asciutti	3 capi	Casacche Camici pantaloni	30% capi in sede 70% capi già confezionati	100 cmq per capo	Microrganismi Aerobi E.coli, Stafilococchi coagulasi positivi, microorganismo sporigeno, pseudomonas aeruginosa.	• 20 UFC/100 cmq Assenza	Interno al fornitore	Mensile
Umidi	3 capi	Casacche Camici pantaloni	100% nella sede produttiva	100 cmq per capo	Microrganismi Aerobi	• 100 UFC/100 cmq	Esterno (condiviso con l'Ausl Contraente)	2 volte anno
Umidi	3 capi	Casacche Camici pantaloni	100% nella sede produttiva	100 cmq per capo	Microrganismi Aerobi	• 100 UFC/100 cmq	Interno al fornitore	Mensile

Nel sito produttivo

Siti	Numerosità campione	Superficie oggetto del campionamento	Indicatore	Target	Laboratorio analisi	Frequenza minima
Superfici	3 punti dove è presente biancheria pulita 2 carrelli trasportatori del pulito	100 cmq di superficie	Microrganismi aerobi	• 100 UFC/100 cmq	Esterno (condiviso con l'Ausl)	2 volte anno

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

Siti	Numerosità campione	Superficie oggetto del campionamento	Indicatore	Target	Laboratorio analisi	Frequenza minima
					Contraente)	
Superfici	3 punti dove è presente biancheria pulita 2 carrelli trasportatori del pulito	100 cmq di superficie	Microorganismi aerobi	• 100 UFC/100 cmq	Interno al fornitore	Mensile
Mani operatori	5 operatori adetti alla manipolazione di biancheria pulita	10 tamponi cutanei	Microorganismi aerobi	• 100 UFC/100 cmq	Esterno (condiviso con l'Ausl Contraente)	2 volte anno
Mani operatori	5 operatori addetti alla manipolazione di biancheria pulita	10 tamponi cutanei	Microorganismi aerobi	• 100 UFC/100 cmq	Interno al fornitore	Mensile
Acqua lavaggio	2 litri	Nd	CBT Escherichia Coli	• 200 UFC/100 ml Assenti	Esterno (condiviso con l'Ausl Contraente)	2 volte anno

8.2 CONTROLLO VISIVO

Il controllo visivo è atto a verificare il mantenimento dei livelli di servizio.

Di seguito i principali controlli che il fornitore dovrà implementare e garantire per tutta la durata degli ordinativi di fornitura:

Nel sito produttivo

Fase	Tipo controllo	Target	Frequenza
Accettazione biancheria	Ricevimento sporco: Chiusura sacchi contenenti biancheria sporca	Tutti i sacchi chiusi	Ad ogni consegna
Accettazione biancheria	Controllo tessuti: verifica del mantenimento delle caratteristiche dei tessuti, peso, tenuta del colore e dimensioni	n.a.	Ad ogni consegna
Accettazione materasseria	Controllo prodotto: verifica del mantenimento delle caratteristiche	n.a.	Ad ogni consegna
Uscita biancheria / materasseria	Presenza macchie e/o aloni	Nessuna	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Presenza peli e/o capelli	Nessuno	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Presenza rotture e/o strappi	Nessuna	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Odori	Nessuno	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Rammendi	1 rammendo max per capo	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Bottoni staccati	Nessuno	Ad ogni uscita

Nei mezzi di trasporto

Fase	Tipo controllo	Target	Frequenza
In consegna	Pulizia completa del camion	n.a.	2 volte l'anno

Nei reparti

Oggetto controllo	Verifica	Indicatore	Target
Biancheria piana	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Materassi	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Cuscini	Presenza di tutta dotazione	3 controlli anno in un reparto a	Mantenimento dotazione

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

Oggetto controllo	Verifica	Indicatore	Target
	comprensiva di scorte	campione	
Coperte	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Cover	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione

Tutte le verifiche effettuate e i risultati ottenuti dovranno essere caricati in tempo reale sul sistema informativo, come dettagliato nella relativa sezione.

Altri elementi di autocontrollo saranno quelli, eventualmente offerti dal fornitore in sede di gara.

In sede di emissione degli Ordinati di Fornitura, il fornitore aggiudicatario dovrà consegnare alle Aziende Sanitarie contraenti il manuale di autocontrollo che deve rispettare al minimo le prescrizioni su esposte.

9. SISTEMA DI CONTROLLO

Per tutta la durata degli Ordinati di Fornitura, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano il diritto di effettuare sopralluoghi, senza preavviso, presso gli stabilimenti del fornitore, ove potranno essere prelevati campioni dei prodotti in uso e potrà essere effettuata una verifica dell'intero ciclo lavorativo. In particolare, le Aziende Sanitarie contraenti potranno verificare sia i risultati degli indicatori di autocontrollo di cui al relativo paragrafo, sia ogni altro parametro ritenuto oggettivamente indicativo della qualità del servizio reso (ad es. pulizia locali, qualità dell'acqua utilizzata, ...) o riportato nel presente Capitolato Tecnico.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di effettuare prove e analisi per la verifica delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura. Tali analisi, insindacabilmente accettate dal fornitore, saranno svolte possibilmente e in prima istanza, presso la lavanderia del fornitore alla presenza delle parti, ovvero affidate ad un Istituto legalmente riconosciuto a spese a carico del fornitore aggiudicatario.

Durante il normale svolgimento delle attività contrattuali, le Aziende Sanitarie contraenti, anche mediante l'utilizzo del sistema informativo, potranno svolgere controlli sull'adeguatezza qualitativa e quantitativa delle attività del fornitore e sul mantenimento dei livelli di servizio previsti.

10. SISTEMA INFORMATIVO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il fornitore dovrà implementare un sistema informativo che dovrà prevedere le seguenti funzionalità minime:

- gestire le dotazioni "ottimali", i quantitativi da ripristinare e i reintegri di biancheria piana e di materasseria, come meglio dettagliato nei relativi paragrafi;
- rendicontare il numero dei pezzi e la tipologia di biancheria piana e di materasseria rinvenuti dal fornitore nelle operazioni di ritiro, come dettagliato nel relativo paragrafo;

Le due funzionalità sopra elencate dovranno permettere alle Aziende Sanitarie contraenti di verificare la mancata corrispondenza, per un determinato periodo, tra i quantitativi di biancheria piana rinvenuti dal fornitore e i relativi quantitativi reintegrati.

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

- generare e gestire, per ogni posizione individuata dall'Azienda Sanitaria contraente, la scheda di dotazione della biancheria confezionata come dettagliato nel relativo paragrafo;
- rendicontare, in tempo reale, le operazioni di ritiro e consegna automatica della biancheria confezionata gestita tramite distributori automatizzati;
- rendicontare le operazioni di ritiro e consegna della biancheria confezionata non gestita tramite distributori automatizzati, come dettagliato nel relativo paragrafo.

Al fine di garantire la possibilità per le Aziende Sanitarie di verificare il mantenimento dei livelli di servizio del presente appalto, il sistema informativo dovrà garantire le seguenti funzionalità:

- rendicontare e verificare i valori risultanti dalle attività di autocontrollo;
- rendicontare le segnalazioni di non conformità e i relativi interventi correttivi.

Il sistema informativo dovrà gestire la biancheria restituita non idonea, stornandola dai quantitativi consegnati.

Il Sistema Informativo dovrà permettere l'estrazione di tutti i dati generati dalle funzionalità richieste in fogli di lavoro di tipo Excel da parte degli operatori delle Aziende Sanitarie contraenti.

Il sistema informativo deve dovrà essere *web based*, ossia consultabile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non prevedere nessuna installazione di software e manutenzione dei PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti.

I profili dovranno prevedere differenti livelli di accesso per le diverse tipologie di utenza (utilizzatori, supervisor). I profili supervisor saranno abilitati all'inserimento dei dati.

Inoltre, il fornitore dovrà mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie contraenti una *repository*, accessibile via web, che contenga la seguente documentazione:

- procedure di sanitizzazione di biancheria, vestiario, materasseria;
- schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti che utilizza nei processi di lavorazione (scheda tecnica biancheria piana e biancheria confezionata; schede tecniche dei prodotti di lavaggio, finissaggio, ecc; schede tecniche della materasseria e prodotti affini tipo cover, guanciali, paracolpi, ecc; schede tecniche dei sacchi per il contenimento e il trasporto della biancheria sporca; schede tecniche e di sicurezza delle attrezzature; certificazione latex free; ecc.);
- elenco delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione del servizio, e tutta la documentazione attestante gli interventi di manutenzione sia preventiva che incidentale, nonché le relative tarature;
- esiti delle analisi chimiche e microbiologiche, esiti degli autocontrolli, esiti dei controlli di risultato e di processo, eventuali non conformità secondo metodica RABC;
- eventuale altra documentazione su richiesta e in accordo con le Aziende Sanitarie contraenti.;
- esiti delle analisi sui capi oggetto del servizio (materasseria, capi alta visibilità...).

Sono a completo carico del fornitore tutti gli oneri necessari per l'attivazione ed il funzionamento del sistema informativo.

11. ALTRE PRESCRIZIONI

11.1 RESPONSABILE DELL'APPALTO

Il fornitore dovrà individuare un suo responsabile reperibile 24 ore su 24, compresi i festivi. A tale scopo il referente dovrà essere dotato di telefono cellulare, di e-mail e di fax appositamente dedicato alle comunicazioni urgenti.

Il fornitore dovrà comunicare alle Aziende Sanitarie contraenti, non oltre quindici giorni dell'inizio del servizio, il nome del responsabile, nonché il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

Il responsabile dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dalle Aziende Sanitarie contraenti per il controllo dell'andamento del servizio.

Nei casi eccezionali di assenza o impedimento dell'incaricato, il fornitore dovrà comunicare per iscritto (anche tramite Fax) il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del suo sostituto.

11.2 SCIOPERI O SOSPENSIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero e/o di assemblea sindacali interne e/o esterne, si applicherà la Legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale.

Nel caso di scioperi, quindi, il fornitore non potrà sospendere l'attività prestata ma eventualmente ridurla, garantendo comunque il livello minimo dei servizi che sarà concordato con l'Azienda Sanitaria. A tal fine il fornitore dovrà comunicare per iscritto alla committente la data di inizio dello sciopero almeno 5 (cinque) giorni prima dello stesso.

Il fornitore dovrà comunque garantire la reperibilità del Responsabile dell'appalto o di un suo sostituto e le prestazioni considerate indispensabili per tutta la durata dello sciopero di seguito elencate:

- fornitura biancheria piana pulita almeno a giorni alterni per scioperi di più di 1 giorno (non successivo o antecedente ad una giornata festiva). Il quantitativo di ogni consegna dovrà integrare la dotazione stabilita di ogni centro di utilizzo; nel caso che lo sciopero sia precedente o seguente ad un giorno festivo, la consegna dovrà essere garantita ugualmente o nella giornata di sciopero o in quella festiva. Per le consegne periodiche, nel caso in cui lo sciopero risulta coincidere con la giornata di consegna questa dovrà essere eseguita il giorno primo;
- rimozione della biancheria sporca e delle divise sporche dove previsto dai centri di utilizzo almeno una volta al giorno;
- forniture e ritiri normali nei servizi di Pronto Soccorso, Rianimazione, UTIC, UTIN, Sale Operatorie, Sale travaglio e parto, Terapie Intensive e Sub-intensive e Dialisi;
- regolare consegna del vestiario, e rifornimento/manutenzione delle macchine distributrici.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il fornitore si trovasse nelle condizioni di non potere assolvere pienamente ai propri doveri, dovrà comunicarlo tempestivamente alle Aziende Sanitarie contraenti. Nel caso l'impossibilità si protraesse per più di un giorno, il fornitore dovrà

garantire il servizio attivando, se necessario una lavanderia di supporto, o mezzi idonei ad esempio in caso di neve o ghiaccio o calamità naturali.

Il fornitore dovrà concordare, in tutti i casi di cui sopra, con le Aziende Sanitarie contraenti il giorno di consegna.

11.3 INFORTUNI E DANNI A COSE E PERSONE

Le Aziende Sanitarie contraenti saranno esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere sarà già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

11.4 PERSONALE DEL FORNITORE ADIBITO AL SERVIZIO

Il fornitore ed il personale da esso dipendente, operativo presso le Aziende Sanitarie contraenti, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dalle Aziende Sanitarie contraenti per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale del fornitore.

Il fornitore dovrà trasmettere ad ogni Azienda, prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che impiegato, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Il fornitore fornirà alle Aziende Sanitarie contraenti, nell'ambito dell'elenco nominativo del personale impiegato, anche una lista del personale che potrebbe essere, in caso di sostituzione, impiegato nell'espletamento del servizio aggiudicato, da aggiornare per eventuali sostituzioni.

Il fornitore si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'ufficio competente delle Aziende Sanitarie contraenti.

11.5 DIVISE DEL PERSONALE DEL FORNITORE

Il personale del fornitore dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con le Aziende Sanitarie contraenti e tale da rendere identificabili gli operatori in base alla qualifica. Tali divise dovranno essere di colore differente da quello utilizzato dai dipendenti delle Aziende Sanitarie contraenti e da quello utilizzato da dipendenti di altre aziende di servizi che prestano la loro attività presso le stesse Aziende Sanitarie contraenti.

La divisa dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento e conformi alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificativo del fornitore, della persona e della mansione svolta.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

12. COMPORTAMENTO

Il fornitore e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dalle Aziende Sanitarie contraenti durante l'espletamento del servizio.

I dipendenti del fornitore, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio. Le Aziende Sanitarie si riservano il diritto di chiedere la sostituzione immediata del personale a seguito di comportamenti giudicati non consoni.

In particolare, il fornitore dovrà curare che il proprio personale:

- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegna immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle Aziende Sanitarie contraenti, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale delle Aziende Sanitarie contraenti;
- segnali subito agli organi competenti delle Aziende Sanitarie contraenti, ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia,
- rispetti il divieto di fumare;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dal fornitore con le singole Aziende Sanitarie contraenti;
- esegua il proprio lavoro in modo da non ostacolare l'organizzazione di reparto;
- non lasci attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Azienda Sanitaria e/o da utenti e pazienti;
- mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- comunichi agli organi competenti delle Aziende Sanitarie contraenti, ed al proprio responsabile diretto ogni infortunio a rischio biologico, occorso durante l'espletamento del servizio;
- economizzi nell'uso dell'energia elettrica ed acqua;
- smaltisca correttamente i prodotti all'interno delle strutture come da indicazione dei servizi competenti.

Il fornitore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Anche ai sensi dell'art. 1228 c.c., essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti o dipendenti delle Aziende Sanitarie contraenti, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

13. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per assicurare il corretto svolgimento del servizio il fornitore si avvarrà di personale qualificato e lo impiegherà sotto la propria diretta responsabilità.

Tutto il personale impiegato deve saper svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti adottando metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard di igiene e sicurezza, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

Il fornitore dovrà anche fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione sui rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di lava-nolo (lavaggio e sanificazione) per l'Azienda U.S.L. di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria

richiesto dal D. Lgs. 81/08, e su disturbi e rischi che l'attività può causare ai dipendenti del fornitore e sui modi per eliminare tali negative influenze.

Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici, il cui programma dovrà essere preventivamente approvato dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Le Aziende Sanitarie contraenti ritengono obbligatoria la formazione/informazione di tutto il personale impiegato dal fornitore sui seguenti argomenti:

- Prevenzione dei rischi derivanti dal lavoro in ambiente ospedaliero;
- Modalità di esecuzione del servizio;
- Corretto utilizzo dei DPI;
- Procedure emergenza ed evacuazione.

Ad inizio appalto, le Aziende sanitarie, in accordo con la ditta aggiudicataria, attiveranno corsi di formazione rivolto al personale che effettuerà servizio all'interno delle strutture sanitarie e il corso verterà sulle seguenti tematiche:

- 1) Presentazione della struttura sanitaria
- 2) Individuazione dei percorsi pulito/sporco
- 3) Rischi connessi alle diverse aree assistenziali; modalità di accesso
- 4) Norme igieniche
- 5) Modalità di esecuzione del servizio
- 6) Procedure di emergenza ed evacuazione, piano antincendio

Il fornitore, si impegnerà a trasmettere le medesime informazioni/formazione al personale neo-assunto o subentrante dopo la fase di avvio del contratto. Nel caso di variazioni significative organizzative, clinico-assistenziali e/o di attività il fornitore si impegnerà a concordare con l'Azienda sanitaria l'attività di formazione/informazione del personale impiegato.